



Associazione Bergamasca Stomizzati

Cod. Fisc. 95179260161

Add.Stampa 3396962955 - Segreteria 338 8202301

www.absbergamo.it - mail: abs@absbergamo.org

TORNA LA CASTAGNATA BENEFICA SUL SENTIERONE A BERGAMO

Sabato pomeriggio prossimo e per tutta la giornata di domenica 27 novembre, torna nel centro di Bergamo lo spettacolo del fuoco in piazza, che accompagna **la castagnata benefica indetta dall'Associazione Stomizzati. Il Ducato di Piazza Pontida presta ancora una volta i suoi volontari e la sua attrezzatura per offrire ai bergamaschi le caldarroste preparate su grandi bracieri con fuoco a legna, come si faceva una volta.** Tre giganteschi pentoloni appositamente bucherellati vengono continuamente tenuti in moto dalle braccia dei volontari, per poter avere caldarroste perfettamente cotte in una decina di minuti.

Saranno distribuite ai passanti insieme alle fave dei morti offerti dalla Pasticceria Bonati di Paladina.

Un socio dell'Associazione Stomizzati mostrerà ai bambini come si realizzano animali e fiori con pezzi di carta comune, facendone omaggio ai passanti.

Tutto questo è finalizzato a far conoscere l'Associazione Bergamasca Stomizzati, che da quasi dieci anni si occupa di affiancare le strutture sanitarie e assistenziali nel favorire la prevenzione e per risolvere problematiche legate a chi porta i sacchetti sull'addome e spesso si isola per il timore di non essere in grado di riprendere le proprie attività sociali e lavorative.

Nel Congresso tenuto alla fine di ottobre, l'ASL di Bergamo ha fatto conoscere ufficialmente che gli stomizzati in bergamasca sono ben 2.250, al di sopra delle stime fatte finora dall'Associazione. In Italia ce ne sono ben 178.000, un esercito.

Il ricavato delle due giornate dedicate alle caldarroste verrà utilizzato per far fronte alle spese di alcune iniziative dell'Associazione, come piccoli convegni mensili su temi attinenti le patologie di cui sono affetti gli stomizzati. La prossima iniziativa più importante sarà quella di organizzare un corso di preparazione per alcuni stomizzati volontari. Come richiesto dai medici e dall'ASL, affiancheranno i nuovi stomizzati nella fase pre-chirurgica e nei giorni post-ospedalieri, dando dimostrazione che, con una adeguata riabilitazione fornita dagli stomaterapisti, è possibile tornare a vivere la vita normale come fare sport, viaggiare, lavorare. Si vuole inculcare nel neo stomizzato il concetto: "se ce l'ha fatta lui a riprendere a vivere normalmente, posso farcela pure io".

Durante le due giornate, potranno essere poste domande ad alcuni stomizzati presenti e lasciare il proprio indirizzo per ricevere gli inviti alle riunioni ed alle iniziative dell'Associazione.